

ADOZIONE DEL PUA “SP_PF01- POLO FUNZIONALE DI S.POLO” A DESTINAZIONE
COMMERCIALE-DIREZIONALE E IN PARTE RESIDENZIALE CONFIGURANTE
VARIANTE AL POC

ALLEGATO B – **NORMA VIGENTE**

Art. 12 – Ambiti per nuovi insediamenti a Vicomero

1. Il POC comprende, nel territorio di Vicomero, gli ambiti per i nuovi insediamenti V_R01, V_R02, V_R03 e V_R04.
2. S. Polo, il Polo funzionale SP_PF01.
3. In tali ambiti si applicano le disposizioni e le indicazioni progettuali di cui alle specifiche schede che seguono:

(omissis V_R01, V_R02, V_R03)

SCHEDA DI PRESCRIZIONE NORMATIVA SPECIFICA PER L'AMBITO V_R04 –
VICOMERO

Il PUA applicherà i seguenti indici e prescrizioni:

- a) Volume massimo consentito = mc 8.000;
- b) H = altezza massima = ml 9.50;
- c) Q = rapporto di copertura (misurato sulla superficie fondiaria risultante dal PUA) = 35%;
- d) Parcheggi pubblici (P1): come stabiliti dalla tabella “B” allegata al RUE in riferimento alle diverse destinazioni d’uso che devono essere esplicitamente previste o ammesse dal PUA;
- e) Atrezzature e spazi pubblici: non inferiori a quelle previste dalla scheda specifica del POC allegata e, comunque non inferiori al 40% della St;
- f) Prescrizioni particolari:
 - A) Il progetto urbanistico e normativo del PUA dovrà definire ed evidenziare i criteri assunti per:
 - il miglior inserimento ambientale;
 - l’allacciamento alla pubblica fognatura ed il concorso alla realizzazione degli impianti di raccolta e trattamento dei reflui previsti da progetti comunali ed intercomunali, quali impegni stabiliti nella convenzione del PUA con espresso obbligo di trascrizione negli atti di compravendita garantito da adeguata fideiussione. **La convenzione del PUA dovrà inoltre disporre che il rilascio dei permessi di costruire relativi alle costruzioni previste è subordinato al completamento delle opere di allacciamento alla pubblica fognatura e di realizzazione degli impianti di raccolta e trattamento dei reflui;**
 - la collocazione delle aree impermeabili;
 - garantire spazi per la raccolta differenziata;
 - l’organizzazione dei fabbricati per ridurre il consumo energetico;
 - la connessione dell’attuazione dell’intervento con il potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili;
 - il recupero dello standard di parcheggio pubblico per la parte che, in accesso all’ambito urbano consolidato, viene trasformata in viabilità;

- B) Il PUA dovrà evidenziare il coordinamento con le politiche sviluppate dall'Amministrazione Comunale rivolte a:
- attivare politiche di rinaturazione degli ambiti di interesse paesaggistico;
 - attivare politiche di adeguamento e potenziamento degli impianti depurativi;
 - potenziare la raccolta differenziata dei reflui;
 - incentivare la dotazione di impianti di risparmio energetico;
- C) Il PUA dovrà essere corredato di apposito studio che provveda all'approfondimento dell'analisi del rischio sismico, attraverso la caratterizzazione sismica delle aree di progetto, con indagini finalizzate alla determinazione della risposta sismica locale e alla definizione dello spettro di risposta elastica di progetto.

ADOZIONE DEL PUA “SP_PF01- POLO FUNZIONALE DI S.POLO” A DESTINAZIONE
COMMERCIALE-DIREZIONALE E IN PARTE RESIDENZIALE CONFIGURANTE
VARIANTE AL POC

ALLEGATO B1 – **NORMA DA ADOTTARE**

Art. 12 – Ambiti per nuovi insediamenti a Vicomero

1. Il POC comprende, nel territorio di Vicomero, gli ambiti per i nuovi insediamenti V_R01, V_R02, V_R03 e V_R04.
2. S. Polo, il Polo funzionale SP_PF01.
3. In tali ambiti si applicano le disposizioni e le indicazioni progettuali di cui alle specifiche schede che seguono:

(omissis V_R01, V_R02, V_R03)

SCHEDA DI PRESCRIZIONE NORMATIVA SPECIFICA PER L'AMBITO V_R04 –
VICOMERO

Il PUA applicherà i seguenti indici e prescrizioni:

- a) Volume massimo consentito = mc 8.000;
- b) H = altezza massima = ml 9.50;
- c) Q = rapporto di copertura (misurato sulla superficie fondiaria risultante dal PUA) = 35%;
- d) Parcheggi pubblici (P1): come stabiliti dalla tabella “B” allegata al RUE in riferimento alle diverse destinazioni d’uso che devono essere esplicitamente previste o ammesse dal PUA;
- e) Attrezzature e spazi pubblici: non inferiori a quelle previste dalla scheda specifica del POC allegata e, comunque non inferiori al 40% della St;
- f) Prescrizioni particolari:
 - A) Il progetto urbanistico e normativo del PUA dovrà definire ed evidenziare i criteri assunti per:
 - il miglior inserimento ambientale;
 - l’allacciamento alla pubblica fognatura ed il concorso alla realizzazione degli impianti di raccolta e trattamento dei reflui previsti da progetti comunali ed intercomunali, quali impegni stabiliti nella convenzione del PUA con espresso obbligo di trascrizione negli atti di compravendita garantito da adeguata fideiussione. **La convenzione del PUA dovrà inoltre disporre che il rilascio dei permessi di costruire relativi alle costruzioni previste è subordinato all’accertamento dell’inizio dei lavori per la realizzazione delle opere di allacciamento alla pubblica fognatura o di realizzazione degli impianti di raccolta e trattamento dei reflui sia nell’ambito delle opere di urbanizzazione del PUA medesimo, sia nell’ambito di PUA collegabili e/o di opere pubbliche. La collaudabilità del PUA ed il rilascio dell’agibilità sono condizionati dalla realizzazione ed entrata in servizio delle opere suddette;**
 - la collocazione delle aree impermeabili;
 - garantire spazi per la raccolta differenziata;
 - l’organizzazione dei fabbricati per ridurre il consumo energetico;

- la connessione dell'attuazione dell'intervento con il potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili;
 - il recupero dello standard di parcheggio pubblico per la parte che, in accesso all'ambito urbano consolidato, viene trasformata in viabilità;
- B) Il PUA dovrà evidenziare il coordinamento con le politiche sviluppate dall'Amministrazione Comunale rivolte a:
- attivare politiche di rinaturazione degli ambiti di interesse paesaggistico;
 - attivare politiche di adeguamento e potenziamento degli impianti depurativi;
 - potenziare la raccolta differenziata dei reflui;
 - incentivare la dotazione di impianti di risparmio energetico;
- C) Il PUA dovrà essere corredato di apposito studio che provveda all'approfondimento dell'analisi del rischio sismico, attraverso la caratterizzazione sismica delle aree di progetto, con indagini finalizzate alla determinazione della risposta sismica locale e alla definizione dello spettro di risposta elastica di progetto.